



FORNACE GALOTTI

Via della Beverara, 123.

40131 Bologna

Tel. 051.6356611 - Fax 051.6346053

E-mail: museopat@comune.bologna.it

“Le antiche macchine mosse dall’acqua”

Domenica 28 novembre 2010 alle ore 16.00, all’interno dell’iniziativa **SBAM Cultura a porte Aperte**, il Museo del Patrimonio Industriale propone la visita guidata “Le antiche macchine mosse dall’acqua”.

Fin dal XII secolo Bologna si dotò di un complesso sistema idraulico artificiale composto da chiuse, sul fiume Reno e sul torrente Savena, canali, tra cui quello di Reno, di Savena, delle Moline e Navile, e chiaviche, condotte sotterranee, che distribuivano a rete l’acqua in molte zone della città e in particolare nell’area nord occidentale tra via della Grada, via Capo di Lucca e le mura cittadine.

L’acqua veniva prevalentemente utilizzata come fonte di energia per il funzionamento di numerosi opifici: pile da riso, cartiere, i 15 mulini da grano lungo il canale delle Moline e centinaia di mulini da seta, di cui in Museo è presente un modello in scala 1:2 funzionante. Sarà proprio l’abbondanza della risorsa idrica, unita all’alta tecnologia raggiunta dai mulini da seta alla bolognese, a permettere ad una città non dotata di significativi corsi d’acqua naturali né di uno sbocco sul mare, di recitare un ruolo da protagonista nel panorama della proto-industria europea e del grande commercio internazionale per oltre quattro secoli.

Dal porto veli e pregiati filati potevano raggiungere le più importanti piazze europee, attraversando il canale Navile, le “Valli” e il Po sino a Venezia.

Questo sistema, perfezionato e gestito nei secoli con grande lungimiranza dal governo cittadino è rimasto funzionale ai bisogni della città fino alla fine del XIX secolo.

L’ingresso al Museo e la visita guidata sono gratuiti.

Per informazioni: telefono 051.6356611; mail museopat@comune.bologna.it

Il sito Internet del Museo è: www.comune.bologna.it/patrimonioindustriale

È possibile raggiungere il Museo del Patrimonio Industriale, via della Beverara 123 dal centro e dall’autostazione con l’autobus n° 17 (festivi 11A), fermata Beverara e dalla tangenziale uscita n° 5, con possibilità di ampio parcheggio.